

# IVG

## Maltempo, Toti: “Impegnate al 100% le risorse assegnate alla Liguria per la difesa del suolo”

di **Redazione**

27 Novembre 2019 - 15:46



**Regione.** “Tutte le risorse destinate alla Liguria per il dissesto idrogeologico sono state impegnate al 100%. Se il governo ha bisogno di proposte da parte di questa Regione, può finanziare il nostro piano triennale di difesa del suolo e messa in sicurezza che vale 200 milioni di euro ed è già al ministero dell’ambiente”. Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti in merito alla posizione annunciata dal [Codacons](#) e alle polemiche politiche sollevate in queste ore.

Ammontano ad oltre 550 milioni i finanziamenti attivati dal 2015 ad oggi su tutto il territorio da Regione Liguria, che ha impegnato al 100% e per la maggior parte già speso le risorse assegnate per manutenzioni ordinarie e straordinarie, per interventi di protezione civile e di difesa del suolo. In particolare, tra il 2015 e il 2018 sono stati spesi tutti i finanziamenti assegnati alla Liguria per manutenzione ordinaria e straordinaria per circa 15 milioni di euro (14.772.022,04) su tutto il territorio ligure. Dal 2015 al 2018 sono stati inoltre assegnati alla Liguria e tutti impegnati ulteriori 193 milioni di euro complessivi (192.702.789,73 euro) per interventi di Protezione civile. Per quanto riguarda la difesa del suolo, dal 2015 ad oggi sono stati assegnati alla Liguria finanziamenti per complessivi 344 milioni e 863.529,12 euro: anche in questo caso le risorse sono state interamente assegnate, con la cantierizzazione in corso per quanto riguarda gli interventi del 2019 (per oltre 10,2 milioni di euro).

“Nonostante quanto avvenuto sul nostro territorio in questi anni, in Liguria di ispettori se ne sono visti davvero pochi - aggiunge il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - tanto che è stata costretta a intervenire la Procura. Evidentemente c'è chi al ministero e al Codacons non è ben informato. È quindi necessario ricordare che abbiamo gestito le risorse riguardanti il torrente Bisagno a Genova e cioè il rifacimento della copertura con l'ampliamento dell'alveo e lo scolmatore, raggiungendo un importante traguardo: i lavori dell'ultimo lotto verranno consegnati in primavera ed entro la prossima estate potremo vedere partire le opere, in modo che lo scolmatore sia pronto nel 2024. Centinaia sono stati poi gli interventi portati a termine contro il dissesto per rendere più sicura la Liguria e per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Abbiamo realizzato anche gli interventi sugli argini del Magra per rendere più sicura l'area alla foce del fiume, da sempre soggetta a esondazioni”.

In merito all'esposto annunciato dal Codacons, “i 10 milioni cui fa riferimento sono una minima parte del ProteggiItalia che ci ha assegnato anche 340 milioni per il 2019, 2020 e 2021 per interventi di messa in sicurezza e resilienza su tutto il territorio regionale. La quota del 2019, per oltre 100 milioni di euro, è già stata interamente assegnata e gli interventi cantierati entro il mese di ottobre, come previsto”, sottolinea l'assessore alla protezione civile Giacomo Giampedrone. In particolare, rispetto ai 10 milioni di cui parla il Codacons, “forse non è noto a chi minaccia esposti - aggiunge Giampedrone - che i finanziamenti sono stati assegnati alla Liguria (attraverso il presidente Toti in qualità di commissario straordinario) il mese scorso, ad ottobre 2019. Nonostante sia trascorso meno di un mese, non abbiamo perso neanche un minuto e tutti gli interventi sono stati avviati secondo le procedure previste”.

Per l'impianto idrovoro Canal Grande ad Ameglia (oltre 6 milioni di euro) il progetto è già in Conferenza dei servizi e si prevede di avviare la gara per l'affidamento dei lavori entro aprile 2020. Per quanto riguarda i lavori di consolidamento dell'abitato di Prato Sopralacroce nel Comune di Borzonasca (399.750 euro) è stato approvato il progetto esecutivo e si prevede di avviare la gara per l'affidamento dei lavori entro marzo 2020. Ammonta a 263mila euro il finanziamento destinato all'intervento di sistemazione della frana in località Colletto nel Comune di Sassello: il progetto esecutivo è in corso e si prevede di avviare la gara per l'affidamento dei lavori entro giugno 2020. È già stato approvato il progetto esecutivo per la messa in sicurezza idraulica delle aree a valle di Via Profumo, in Frazione Mainetto a Serra Riccò ed entro dicembre partirà la gara per l'affidamento dei lavori. Ulteriori 3 milioni di euro costituiscono un'integrazione del finanziamento dello scolmatore del Bisagno.

Dal canto suo, Codacons “apprezza le informazioni rese dal presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, in merito ai dubbi espressi dall'associazione circa gli interventi di messa in sicurezza del territorio previsti dal Piano per la mitigazione del rischio idrogeologico”.

“Se il presidente Toti avrà agito prontamente e in modo corretto, saremo i primi a fargli i complimenti a nome di tutti i cittadini, ma resta tuttavia il problema della tempistica circa gli interventi previsti dal Piano - afferma il presidente Carlo Rienzi - Il provvedimento in questione parla esplicitamente di opere “aventi carattere di urgenza e indifferibilità”, e su tale aspetto sarà ora la magistratura a fare chiarezza e verificare la correttezza dell'operato della Regione”.

“Ricordiamo che l'iniziativa del Codacons non ha colore politico, ed è diretta unicamente a dare trasparenza alla pubblica amministrazione e a fornire ai cittadini uno strumento per

---

conoscere cosa è stato effettivamente fatto per mettere in sicurezza il territorio a fronte dello stanziamento di fondi pubblici da parte dello Stato”, conclude Renzi.